



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

OGGETTO: PROGETTO “PREVENZIONE CRISI D’IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO” – NELL’AMBITO DEI PROGETTI FINANZIATI CON L’AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE - TRIENNIO 2020-2022. AFFIDAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA E COLLABORAZIONE AD “INNEXTA SCARL”. CUP I79J21017370005.

IL SEGRETARIO GENERALE

Con i poteri di cui al D.Lgs n. 165/2001, all'art. 38 dello Statuto e all'art. 16 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 78 del 29.7.2019 concernente la nomina del Segretario Generale;

PRESO ATTO del D.M. 7 marzo 2019 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del Decreto Ministeriale 16 febbraio 2018, la ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all’art. 2 della legge n. 580 del 1993 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Camerale n. 30/2019 con la quale sono state approvate le procedure per l’incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 disponendo, in caso di approvazione da parte del competente Ministero dello Sviluppo Economico, che le risorse sarebbero state destinate al finanziamento dei progetti “Punto Impresa Digitale”, “Formazione Lavoro”, “Turismo”, “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”, “Crisi di impresa”;

RICHIAMATO il Piano Performance 2021/2023 della Camera di commercio di Foggia approvato con Delibera della Giunta camerale n. 14 del 01 Febbraio 2021 che prevede la piena applicazione e sviluppo dei temi trattati dalla riforma intervenuta con Decreto Legislativo 219/2016 che ha modificato la Legge n. 580/1993 ridefinendo la mappa dei processi camerali riconducibili ai seguenti temi: semplificazione e trasparenza - tutela e legalità - digitalizzazione - orientamento al lavoro e alle professioni - sviluppo d’impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti – internazionalizzazione - turismo e cultura - ambiente e sviluppo sostenibile. Lo stesso prevede all’Obiettivo Operativo OP 01.01.01 “Attivazione della piattaforma di autovalutazione del rischio finanziario...”, il raggiungimento dei risultati attesi dal progetto “prevenzione crisi d’impresa” come da obiettivi definiti a livello nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo del 12/01/2019 n. 14 “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza 2019” attuativo del disposto della Legge n. 155 del 19/10/2017, che attribuisce alle Camere di Commercio la competenza in relazione alla costituzione e alla gestione degli Ocri e che il progetto “Sostegno alle crisi d’impresa” si propone proprio di sviluppare servizi per la prevenzione delle crisi di impresa e dotare le Camere di Commercio di competenze per gli Ocri. Tale Decreto prevede tra l’altro una vasta gamma di misure tra cui l’intervento anticipato prima che l’impresa versi in gravi difficoltà, la ristrutturazione precoce per preservare le parti di attività economicamente sostenibili, la liquidazione dell’attivo se l’impresa non può essere salvata in altro modo, fino alla possibilità per l'imprenditore onesto di ottenere una seconda opportunità ma soprattutto l’introduzione degli strumenti di allerta e di composizione assistita della crisi d’impresa. In questo quadro normativo vanno aggiunti anche gli effetti economici della crisi-Covid che hanno maggiormente indebolito le solidità aziendali;

VISTO il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, inerente l’autorizzazione all’incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 finalizzato al finanziamento dei progetti “Punto Impresa Digitale”, “Formazione Lavoro”, “Turismo”, “Internazionalizzazione” e “Crisi d’impresa”;



Specificato che tale progetto “Prevenzione crisi d’impresa e supporto finanziario” punta quindi ad accostare ai servizi dei nuovi Organismi per la Composizione Assistita delle Crisi d'Impresa (OCRI), una serie di attività propedeutiche e di affiancamento finalizzate a rendere maggiormente consapevoli le imprese e i professionisti rispetto al nuovo strumento e, contestualmente, favorire una maggiore diffusione della cultura finanziaria - specie tra le PMI - ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali. L'obiettivo fondamentale è quello di promuovere una cultura della "prevenzione" delle situazioni di crisi finanziaria anche in fase antecedente alle segnalazioni formali, all’insorgere di una situazione di rischio finanziario potenziale, sulla base delle valutazioni fatte dalla stessa impresa, in modo da favorire un rapporto più diretto e non solo "eccezionale" tra Camere e imprese rispetto a quest'ordine di problematiche, percependo la Camera di commercio come una pubblica amministrazione "amica" e non solo un passaggio procedurale nelle diverse fasi previste dal nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza. Questo anche perché la Camera è in condizione, a valle di un check-up aziendale, di offrire ulteriori servizi di supporto sia di tipo organizzativo (es. digitalizzazione) che di promozione ed assistenza, la cui efficacia è condizionata dalla tempestività degli interventi;

La logica è quella dell’attivazione di una customer journey che parta dalla rilevazione delle criticità per proporre alle aziende un insieme coordinato di servizi e di interventi, non solo di tipo finanziario ma anche organizzativo-aziendale e di analisi del modello di business dell’impresa al fine di individuare eventuali criticità e proporre possibili soluzioni;

RICHIAMATO il Decreto Legge 24/08/2021 n. 118, relativo a misure urgenti in materia di crisi e di risanamento aziendale, che ha rinviato l’entrata in vigore al 16/05/2021 del Codice della crisi con eccezione del Titolo II dedicato agli Organismi Crisi d’Impresa (OCRI) che viene ulteriormente rinviata l’attuazione al 31/12/2023. Lo stesso decreto ha previsto inoltre un nuovo strumento - composizione negoziata per la soluzione della crisi d’impresa - il cui avvio è previsto per il 15/11/2021;

RILEVATA la necessità di attivare la piattaforma di autovalutazione del rischio finanziario per garantire l’efficace riuscita delle attività progettuali, così come specificato nella proposta di Innexa Scrl pervenuta in data 20/12/2021, acquisita al protocollo n. 19984;

CONSIDERATO che quest’ultima, società in house di Unioncamere, è partner della stessa per l’attuazione del Programma “Strumenti di valutazione e prevenzione delle situazioni di crisi a disposizione delle imprese” nell’ambito del Progetto finanziato con l’aumento del 20% del diritto annuale, ed ha realizzato una serie di attività, a beneficio delle Camere di commercio, finalizzate a fornire alle imprese strumenti e conoscenze per favorire il continuo monitoraggio e la valutazione della solidità economico-finanziaria delle pmi, il possesso di assetti organizzativi adeguati per la continuità e la crescita aziendale, oltre alla prevenzione ed alla gestione di situazioni di crisi, tramite l’adozione di “sistemi di allerta” precoci;

VISTA la nota di “Innexa Scrl” protocollo generale n. 19984 del 20/12/2021 - relativa all’offerta di collaborazione per la realizzazione di un servizio integrato basato su tre livelli per il supporto alle Camere di commercio e alle imprese nel fornire strumenti necessari ad una corretta valutazione della propria solidità finanziaria e ad una precoce diagnosi di possibili tensioni finanziarie.

Tali azioni si concretizzano attraverso l’utilizzo di:

- una suite finanziaria digitale, accessibile online,
- un servizio di prima accoglienza per le imprese,
- un servizio di formazione e informazione a disposizione delle imprese e dei funzionari camerali.

La suite finanziaria digitale, accessibile online, si concretizza attraverso:



a) STRUMENTI DI AUTOVALUTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'imprenditore otterrà indicazioni fondamentali circa criticità, anomalie e punti di debolezza della propria struttura economico-finanziaria partendo da dati pubblicamente disponibili e da informazioni contabili e qualitative inserite a sistema dallo stesso imprenditore mettendo anche a disposizione moduli interattivi per la valutazione dell'impresa per la propria sostenibilità finanziaria.

b) IL RATING DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI (MCC)

La Suite digitale Innexa integra si basa su un modello di valutazione del merito creditizio delle imprese caratterizzato da innumerevoli analogie con i modelli di rating - Database e algoritmi - utilizzati dal sistema bancario e quindi efficace per la definizione della probabilità di default. Il sistema, ovviamente, verificherà la possibilità di accesso alla garanzia da parte delle PMI;

c) L'ANALISI DELLA CENTRALE RISCHI

Sarà messo a disposizione uno strumento di analisi finalizzato a facilitare i rapporti dell'impresa con il sistema bancario e/o il sistema finanziario per accedere al credito e a nuove fonti di finanziamento;

d) LO SCORING

Tale strumento è utilizzabile con imprese che depositano il bilancio presso il Registro Imprese e permette la valutazione dell'affidabilità finanziaria dell'impresa attraverso il semplice inserimento della partita iva.

Il Programma proposto da "INNEXTA SCRL" prevede le seguenti attività ed i relativi costi:

- 100 accessi alla piattaforma "suite finanziaria" per un costo pari a euro 13.000,00 + iva. ogni accesso prevede la possibilità di realizzare una singola analisi tramite l'utilizzo di tutti gli strumenti compresi nella piattaforma "suite finanziaria";
 - organizzazione di 10 incontri one-to-one per gli imprenditori che abbiano utilizzato i servizi della suite e che necessitino di una interpretazione dei risultati emersi e di una illustrazione dei punti di forza e di debolezza della propria azienda. Gli incontri saranno tenuti da esperti e consulenti di azienda messi a disposizione da Innexa che procederà all'organizzazione degli incontri online - selezione, coinvolgimento e partecipazione degli esperti, raccordo con esperti e imprenditori, agenda degli incontri, messa a disposizione e supporto tecnologico per l'utilizzo della piattaforma Web, referente Innexa a disposizione per la durata dell'incontro, per un impegno complessivo di euro 2.500,00 + IVA;
 - organizzazione di 5 webinar - che saranno concordati con l'Ente Camerale - dedicati alle imprese su temi attinenti la prevenzione della crisi e la valutazione dello stato di salute finanziaria delle aziende; per un costo pari ad euro 6.000,00 + IVA;
 - organizzazione e realizzazione di un webinar di formazione, dedicato ai funzionari camerale, della durata di due ore, in cui sarà illustrato il funzionamento della suite, e attivazione di un servizio di help desk centralizzato, sempre destinato ai funzionari camerale destinato a fornire nozioni necessarie per garantire un servizio di primo orientamento agli imprenditori; assistenza continuativa per la risoluzione di problemi/malfunzionamenti legati all'utilizzo della piattaforma; attività di progettazione e pianificazione delle attività formative; creazione dell'area della Suite Digitale riservata alla Camera di commercio e messa a disposizione di tre crediti per la realizzazione di altrettante elaborazioni di prova (utilizzo degli strumenti digitali) con relativa assistenza, per un costo pari ad euro 3.000,00 + IVA;
- per un costo complessivo di € 24.500,00 + IVA.

TENUTO CONTO che tali attività saranno sviluppate e gestite nel biennio 2021/2022, come da proposta inviata da "Innexa Scrl" in data 20/12/2021, si procederà alla seguente fatturazione dei relativi costi:

- Euro 7.246,46 oltre iva entro gennaio 2022;
- Euro 5.751,00 oltre iva entro aprile 2022;
- Euro 5.751,00 oltre iva entro agosto 2022;
- Euro 5.751,54 oltre iva entro dicembre 2022;



Complessivamente, si dovrà imputare all'anno 2021 il costo pari a € 7.246,46 oltre Iva (per un totale di € 8.840,68) sul conto 330065 crisi d'impresa - progetto 20% - prodotto 1100563 - anno 2021, mentre all'anno 2022 si dovrà imputare la restante somma di € 17.253,54 + IVA sempre su crisi d'impresa - progetto 20%;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Camerale n. 202 del 4/08/2021 con la quale è stato aggiornato il preventivo economico 2021;

PRESO ATTO che INNEXTA S.C.R.L. è una società del sistema camerale italiano partecipata da Unioncamere e da molte Camere di Commercio d'Italia ed è società di riferimento nel settore della finanza e del credito per le PMI, con particolare attenzione a strumenti, servizi e modelli di finanza complementare, che permette alle imprese, in particolare a quelle di minori dimensioni, che presentano maggiori difficoltà di accesso al credito, di utilizzare nuovi canali di finanziamento e di raccolta di capitali, con pluriennale esperienza nel settore per l'innovazione e la crescita delle imprese;

TENUTO CONTO che INNEXTA SCRL - società in house di Unioncamere e partner della stessa per l'attuazione del Programma "Strumenti di valutazione e prevenzione delle situazioni di crisi a disposizione delle imprese" nell'ambito del Progetto "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" finanziato con l'aumento del 20% del Diritto annuale e tenuto conto della professionalità ed esperienza dimostrata dal suddetto ente;

RILEVATO, altresì, che il combinato disposto delle norme in commento richiede, tra i necessari presupposti, l'iscrizione dell'Ente aggiudicatore in apposito elenco istituito presso l'A.N.A.C.;

VISTE le Linee Guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016" approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017;

CONSIDERATO, ulteriormente, che il comma 2 della norma richiamata stabilisce che *"le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;

VISTO l'art. 192, comma 2 del Codice degli appalti pubblici ove si prevede che "Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

RITENUTO tale preventivo congruo e in linea con gli impegni previsti e destinati allo sviluppo del progetto;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.), aggiornata con Delibera n 556/2017, in forza della quale devono ritenersi escluse dagli adempimenti in materia di tracciabilità dei



flussi finanziari ex L. 136/2010 (e, quindi, dall'acquisizione del CIG) "le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie;

VISTO, altresì, l'art. 32 comma 14 del d.lgs 50 del 18 aprile 2016, secondo il quale il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

ESEGUITI i controlli sul casellario ANAC, DURC e regolarità fiscale;

DATO ATTO dell'istruttoria del funzionario Francesca Chionchio in organico al Servizio Patrimonio, Acquisti e Servizi Logistici dell'Ente;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

DETERMINA

1. di affidare alla Società "INNEXTA SCRL" i seguenti servizi:
 - una suite finanziaria digitale, accessibile online,
 - un servizio di prima accoglienza per le imprese,
 - un servizio di formazione e informazione a disposizione delle imprese e dei funzionari camerali;
2. di prendere atto che l'onere complessivo è pari ad € 24.500,00 (oltre IVA);
3. di imputare l'onere pari ad € 7.246,46 (oltre IVA) sul conto 330065 crisi d'impresa - progetto 20% - prodotto 1100563 del corrente esercizio finanziario
4. di riservarsi con successivo provvedimento l'imputazione della spesa pari a € 17.253,54 (oltre IVA) a valere sull'esercizio finanziario 2022 (crisi d'impresa - progetto 20%);
5. di procedere alla stipula del contratto in parola in formato elettronico mediante la sottoscrizione digitale dei documenti che lo compongono (comunicazione di affidamento, Vs. offerta del 20/12/2021), presente provvedimento di affidamento);
6. di demandare agli uffici competenti gli adempimenti di cui all'art. 29 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016.

Il SEGRETARIO GENERALE

(dott.ssa Lorella Palladino)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs.82/2005



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

